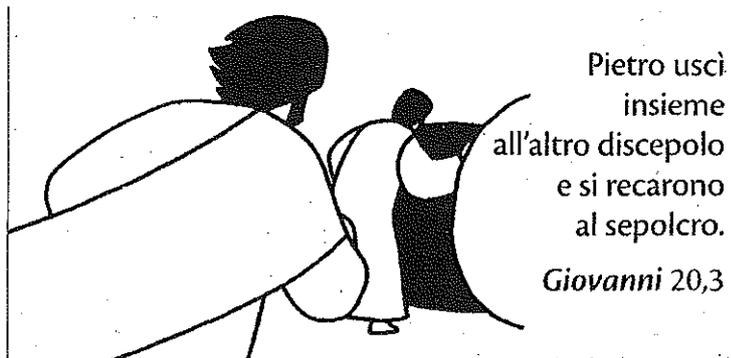


Bollettino dell'Unità Pastorale

Madonna della Neve

12 Aprile 2009 – anno I – Edizione n° 1



Pietro uscì
insieme
all'altro discepolo
e si recarono
al sepolcro.
Giovanni 20,3

DALLE LETTURE...

Vangelo di Pasqua 2009

Dal Vangelo secondo Giovanni

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correivano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Presentazione della liturgia di domenica 19 Aprile 2009 - Il di Pasqua

L'esperienza dei primi cristiani è indicata come modello per tutte le comunità cristiane. La fede nel Risorto unisce, supera le distinzioni, crea fraternità e condivisione. Certo, viene tracciato un ideale, il quale si incarna nella storia solo con molte difficoltà e sempre in forme imperfette. Ma questo ideale indica la direzione di marcia, diventa spinta e stimolo a rialzarsi dopo ogni fallimento della comunione, a superare divisioni, senza perdersi mai d'animo.

Gesù, dice significativamente il Vangelo di oggi, 'viene' in mezzo ai suoi. Il verbo indica il dinamismo pasquale: questo 'venire' di Gesù tra i suoi non è il risultato delle attese dei cristiani, ma l'irrompere della forza della Pasqua in mezzo a loro, che li abilita a essere testimoni: questa forza rompe le chiusure, aiuta a uscire dalle paure e dai sospetti che bloccano, ad aprire le porte prima sbarrate. Il 'venire' continuo di Gesù in mezzo ai suoi è la forza che può cambiare il mondo.

Il 'sommario' della prima lettura pone l'accento sulla condivisione dei beni e sul servizio ai poveri così si concretizza la novità che scaturisce dalla fede pasquale. Sottolinea poi il coraggio della testimonianza, che rende feconda l'opera degli apostoli. In questo clima pasquale la seconda lettura sviluppa tre temi fondamentali: la pienezza della fede, la generazione a figli di Dio e l'amore che deve contraddistinguere chi «è stato generato da Dio».

Letture: Atti 4,32-35

Salmo 117

I Giovanni 5,1-6

Giovanni 20,19-31

CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI NEL TEMPO DI PASQUA

	domenica 19-04 I dopo Pasqua	domenica 26-04 II dopo Pasqua	venerdì 01-05	domenica 03-05 III dopo Pasqua	domenica 10-05 IV dopo Pasqua	domenica 17-05 V dopo Pasqua	domenica 24-05 Ascensione	domenica 31-05 Pentecoste	domenica 07-06 S. Trinità	domenica 14-06 Corpus Domini
Gavasseto	S.Messa ore 11.00	S.Messa ore 11.00		Liturgia della Parola ore 11.00	S.Messa ore 11.00 Pasqua sportivo	S.Messa ore 11.00		S.Messa ore 11.00	S.Messa ore 11.00	S.Messa ore 11.00
Masone	S.Messa ore 11.00	S.Messa ore 11.00		S.Messa ore 11.00	S.Messa ore 11.00	S.Messa ore 11.00		S.Messa ore 11.00	Liturgia della Parola ore 11.00	S.Messa ore 11.00
Marmirolo	S.Messa ore 11.00 prime confessioni	S.Messa ore 11.00		S.Messa ore 11.00	Liturgia della Parola ore 11.00	S.Messa ore 10.30 prime comunioni		S.Messa ore 11.00	S.Messa ore 11.00	S.Messa ore 11.00
Sabbione	S.Messa ore 10.30 prime comunioni	S.Messa ore 09.30	Sagra S.Messa ore 10.30	S.Messa ore 09.30	S.Messa ore 09.30	Liturgia della Parola ore 09.30	S.Messa ore 09.00	S.Messa ore 09.30	S.Messa ore 09.30	S.Messa ore 09.30
Castellazzo	Liturgia della Parola ore 09.30	S.Messa ore 09.30		S.Messa ore 09.30	S.Messa ore 09.30	S.Messa ore 09.30		S.Messa ore 09.30	S.Messa ore 09.30	Liturgia della Parola ore 09.30
Roncadella	S.Messa ore 09.30	Liturgia della Parola		S.Messa ore 09.30	S.Messa ore 09.30	S.Messa ore 09.30	S.Messa ore 10.30 messa al campo	S.Messa ore 09.30	S.Messa con matrimonio 10.30	S.Messa ore 09.30

NOTE

- ☞ La messa prefestiva a Roncadella da sabato 02 maggio in poi sarà celebrata alle ore 19.00
- ☞ La chiusura del mese di maggio sarà celebrata venerdì 29 maggio
- ☞ Nella messa al campo del 24 maggio daremo il mandato ai nuovi ministri straordinari dell'Eucaristia della nostra Unità Pastorale

EVENTI DAL 12 AL 19 APRILE

Domenica 12 aprile - Pasqua "Risurrezione del Signore"

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S. Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S. Messa
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S. Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S. Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S. Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S. Messa

Lunedì 13 aprile - Lunedì dell'angelo

- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S. Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S. Messa, memoria def. ti Rossi Maria e Santo Battesimo di Incerti Simone, Sallazzi Martina e Leonardo Cicero de Oliveira
- ☞ Ore 11.00 a Roncadella S. Messa con celebrazione del battesimo di Rebecca Ferretti

Martedì 14 aprile

- ☞ Ore 20.30 a Castellazzo S. Messa
- ☞ Ore 20.30 a Sabbione incontro di preghiera dei genitori con i figli di 1ª Comunione

Mercoledì 15 aprile

- ☞ Ore 20.30 a Gavasseto S. Messa per def. ta Lea Masoni, Bonacini Angelo e Nerina

Giovedì 16 aprile

- ☞ Ore 20.30 a Roncadella S. Messa

Venerdì 17 aprile

- ☞ Ore 15.00 Confessione dei fanciulli di 1ª Comunione
- ☞ Ore 20.30 a Sabbione S. Messa

Sabato 18 aprile

- ☞ Ore 14.30 a Marmirolo catechismo per tutti i ragazzi delle elementari e delle medie di Castellazzo, Masone, Marmirolo, Roncadella
- ☞ Ore 18.30 a Roncadella presso struttura "LA MANTA" S. Messa festiva anticipata
- ☞ Per tutti i ragazzi di quarta elementare di Castellazzo, Masone, Marmirolo, Roncadella: Nel pomeriggio ritiro a Castellazzo. Alla mattina a Marmirolo alle ore 09.00 faranno la prima confessione poi S. Messa insieme

Domenica 19 aprile - Il di Pasqua

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo Liturgia della Parola
- ☞ Ore 10.30 a Sabbione S. Messa con le prime comunioni dei ragazzi di Gavasseto e Sabbione
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S. Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S. Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S. Messa animata dai ragazzi che hanno fatto la prima confessione
- ☞ Ore 11.00 a Masone S. Messa

COMUNICAZIONI EXTRA

Gavasseto: nella settimana entrante, dal 14 al 17 aprile, Don Amedeo visiterà le famiglie di via Madonna della Neve

DALL'UFFICIO STAMPA

CARITAS DIOCESANA DI REGGIO EMILIA-GUASTALLA - COMUNICATO STAMPA ABRUZZO: EMERGENZA TERREMOTO

"Siate lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera". (Romani 12, 12) In seguito al violento terremoto che ha colpito in particolare la zona intorno a L'Aquila, causando morti, danni ingenti, il crollo di numerose abitazioni e decine di migliaia di sfollati, danneggiando anche la sede diocesana della Caritas e la curia, anche la Caritas diocesana di Reggio Emilia e Guastalla si mobilita. Il Presidente di Caritas Italiana, S.E. Mons. Giuseppe Merisi, vescovo di Lodi, ha espresso piena solidarietà all'arcivescovo dell'Aquila S.E. Mons. Giuseppe Molinari assicurando la preghiera per le vittime e le loro famiglie e il pronto impegno in favore delle persone colpite. La Caritas Italiana si è infatti subito attivata per coordinare gli sforzi delle Caritas che hanno già offerto disponibilità ad intervenire da tutta Italia e anche dall'estero. Il direttore della Caritas diocesana dell'Aquila, don Dionisio Humberto Rodriguez Cuartas, è anche parroco a Paganica, epicentro del sisma di domenica notte, ed è impegnato in prima persona nei soccorsi alle vittime.

Caritas Italiana, in stretto contatto anche con il Delegato Regionale, con i direttori delle Caritas diocesane di Abruzzo-Molise e con i vescovi locali, cerca di farsi prossima con la preghiera e con il sostegno materiale, valutando in questa prima fase le esigenze che emergono nelle comunità e nei luoghi provati dal sisma, per poter attivare interventi adeguati. Unendosi alla costernazione del Santo Padre e rispondendo al suo appello alla solidarietà, la Conferenza Episcopale Italiana ha invitato a sostenere le iniziative di solidarietà promosse da Caritas Italiana. La Pasqua di Resurrezione è ormai prossima, dopo un cammino di Quaresima, di penitenza e purificazione, i nostri animi siano mossi alla preghiera per le vittime e alla solidarietà nei confronti di coloro che hanno perso i loro cari, le loro case, i loro beni. Anche la Caritas diocesana di Reggio Emilia - Guastalla accoglie dunque l'invito del Santo Padre alla mobilitazione e invita tutti i fedeli e le parrocchie a unirsi alla sua preghiera e a raccogliere fondi per le vittime e gli sfollati.

Le offerte possono essere effettuate tramite:

- Conto Corrente Postale n. 40416851
- Conto Corrente Bancario n. 27543 presso Ag.1 di Reggio Emilia della Banca Reggiana ABI: 07058 CAB: 12800 CIN: K - IBAN: IT59 K070 5812 8000 0000 0027 543
- Carta di credito (donazione on-line)

intestati a Compagnia del SS. Sacramento - Caritas Reggiana, indicando nella causale "Terremoto Abruzzo"

oppure presso la segreteria della Caritas in Via Aeronautica, 4 a Reggio Emilia.

Reggio Emilia, 6 aprile 2009

CARITAS DIOCESANA DI REGGIO EMILIA - GUASTALLA

Via Aeronautica, 4 - 42100 Reggio Emilia Tel. 0522 922520 - Fax 0522 922552

E-mail: segreteria@caritasreggiana.it - Internet: www.caritasreggiana.it

UN PENSIERO PER PASQUA

*La Pasqua ci porta l'annuncio che Dio non è solo il
"totalmente Altro" nel quale navighiamo,
ma è anche il "totalmente*

*Dentro" che si è fatto inquilino di quell'appartamento privatissimo
che si chiama "persona umana".*

*Sicché, dal giorno di Pasqua,
l'indirizzo provvisorio della Santissima Trinità porta i connotati di
ciascuno di noi.*

Don Tonino Bello